



**ISTITUTO COMPrensIVO
NICOLA SOLE
SENISE**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPrensIVO "NICOLA SOLE" SENISE
SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA I° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
SEDI ASSOCIATE: CASTRINUOVO S. ANDREA - CERSOSIMO - NOEPOLI - S. COSTANTINO ALBANESE - TERRANOVA DI POLLINO
SEDE RIONE SAN PIETRO - 85038 - SENISE (POTENZA) - WEB: WWW.ICNICOLASOLESENISE.EDU.IT
PEO: PZIC885007@ISTRUZIONE.IT PEC: PZIC885007@PEC.ISTRUZIONE.IT
TEL. SEGRETERIA: 0973/58.40.05 - FAX 0973/58.41.96 - PRESIDENZA 0973/68.66.39

IST. COMP. "N. SOLE"-SENISE
Prot. 0005214 del 11/09/2023
VII (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle

diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- . 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- . 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- . 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: razionalizzazione strutturale e funzionale dell'Istituzione scolastica, valorizzazione delle progettualità che caratterizzano le specificità locali, garantire il successo formativo anche attraverso la riduzione dell'impatto sugli alunni del fenomeno delle pluriclasse, identificazione dell'Istituzione scolastica quale presidio fondamentale di legalità e di vitalità delle realtà locali, anche per la prevenzione dello spopolamento e dell'abbandono, politiche attive per la prevenzione dell'abbandono scolastico;
- . 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento a quanto previsto dai commi 1-4 dell'art.1 della Legge;
- . **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*): ☒ si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - ☒ per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di adeguare gli ambienti di apprendimento al fine di migliorare i livelli di successo formativo;
 - ☒ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito come da organico dell'autonomia che si allega al presente atto e che qui si intende per integralmente trascritto e riportato;
 - ☒ per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 9 unità;
 - ☒ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
 - ☒ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - ☒ dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
 - ☒ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito come da organico dell'autonomia che si allega al presente atto e che qui si intende per integralmente trascritto e riportato;

- **commi 10 e 12:** andranno previste iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti;
- **commi 15-16** andranno previste iniziative di educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- **comma 20** per l'insegnamento della Lingua Inglese nella scuola Primaria verranno valorizzati docenti, anche di altro grado di istruzione, in possesso di specifiche competenze certificate;
- **commi 29 e 32** andranno previste iniziative di percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, nonché l'individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri;
- **commi 56-61** andranno previste specifiche iniziative in coerenza con il piano nazionale scuola digitale e valorizzata didattica laboratoriale;
- **comma 124** andranno previste iniziative di formazione obbligatoria in servizio per i docenti, anche con previsione di un monte ore annuale;

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano;

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Si indica quale priorità per l'Istituzione scolastica, in ragione della specifica identità, la definizione di azioni coerenti con il D.Lgs. n. 60/2017 in relazione allo sviluppo di almeno un tema della creatività tra quelli indicati (teatrale/performativo, artistico/visivo, musicale/coreutico, linguistico/creativo), in quanto obbligatorie. Quale obiettivo di miglioramento, si dà indirizzo di pianificare azioni coerenti con almeno tre temi della creatività, al fine di poter strutturare l'Istituzione scolastica quale Polo a orientamento artistico/performativo.

9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta che sarà fissata a tal fine.

10) Il PTOF sarà aggiornato per il fabbisogno di organico e di attrezzature e infrastrutture. Sarà aggiornato il progetto permanente per la didattica domiciliare. Sarà aggiornato il piano di formazione del personale, con particolare attenzione alla formazione sul digitale. Sarà riformulato il progetto permanente per la "scuola all'aperto" per la valorizzazione dell'orto botanico e classi all'aperto con obbligo per i docenti di accedere a tale laboratorio programmando un congruo numero di ore su base mensile. Analogamente, sarà definito un progetto per l'utilizzo del laboratorio umanistico/Biblioteca in via di allestimento nel

plesso sede centrale con obbligo per i docenti di accedere a tale laboratorio programmando un congruo numero di ore su base mensile. Saranno elaborati a cura della commissione appositamente nominata programmi di sperimentazione didattica, anche con previsione di avvio di una sperimentazione DADA. Saranno implementati i nuovi laboratori in via di acquisizione tramite i fondi PNRR. Sarà elaborato un progetto sperimentale di insegnamento dell'inglese alla scuola dell'infanzia.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Avv. Francesco D'Amato
(firma autografa sostituita a mezzo stampa)